

DANTE E L'ASTRONOMIA

Approfondimento per le scuole medie superiori al Planetario di Ravenna

Obiettivi

I riferimenti astronomici nella Divina Commedia rappresentano un'occasione di incontro tra cultura scientifica e umanistica; del resto Dante nel Poema Sacro rappresenta una mirabile sintesi culturale del suo tempo. Naturalmente la visione cosmologica dantesca è ben diversa da quella attuale, con la quale conviviamo fin dal primo approccio con lo studio delle scienze; la visione geocentrica è figlia dell'osservazione del cielo ad occhio nudo, un'esperienza che oggi per noi ha l'occasionalità del gioco, mentre nell'antichità forniva all'uomo certezze preziose per la sua stessa sopravvivenza. Il lavoro qui proposto, oltre a valorizzare i contenuti dell'opera di Dante, vuole dunque essere sia un'occasione per un recupero di un passo fondamentale della storia della conoscenza, che un momento di confronto tra l'universo che vediamo e quello che conosciamo dalle informazioni apprese con lo studio.

Le materie coinvolte in questo caso sono Italiano, Latino e Scienze per la classe III del Liceo Classico per le classi V dei Licei sperimentali linguistico e pedagogico nei quali viene trattato il Paradiso di Dante (con riferimenti al programma di Filosofia degli anni precedenti).

Metodi e contenuti

Le modalità di intervento, concordate con i docenti interessati tenendo conto della loro disponibilità oraria e dei problemi degli studenti, saranno le seguenti:

- Introduzione sotto la cupola del Planetario con elementi di Astronomia osservativa con particolare riguardo agli aspetti significativi ai fini della formulazione dell'impianto cosmologico della Divina Commedia ed illustrazione di alcuni riferimenti Astronomici presenti nel Paradiso.
- Il passaggio dalla Cosmologia antica all'Universo teologico Medioevale: differenze tra l'Universo di Aristotele, quello di Tolomeo e l'Universo Tolemaico – Aristotelico di Dante, il ruolo dell'Astrologia nella Cosmologia medioevale, il problema del moto delle sfere celesti illustrato con l'aiuto di semplici modelli esplicativi realizzati con materiali semplici.

A chi si rivolge?

Il laboratorio è rivolto alle classi V delle scuole superiori.

Quanto dura?

La durata complessiva (tra cupola e laboratorio pratico) è di 2:00 ore circa.

Come prenotarsi?

Per informazioni e prenotazioni chiamateci allo 0544 62534 (Lun. – Ven. 8:00 – 12:30)
oppure via email: info@arar.it